

## AVVISO PUBBLICO

**Manifestazione d'interesse per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di partner del Comune di Pontecagnano Faiano, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 - ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali.**

**CONSIDERATO** che il Piano di Zona dell'Ambito S4 intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 - ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socioassistenziali;

**VISTO** il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

**CONSIDERATO** che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di procedere alla presente manifestazione di interesse attraverso cui individuare soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, finalizzata a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.

Tanto premesso, ravvisato e considerato, si stabilisce quanto segue

### **Art. 1 - Soggetti ammessi alla selezione**

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso.

Per ulteriori informazioni sui soggetti privati ammessi alla selezione si rimanda al punto 4.2, "Ulteriori condizioni di partecipazione", dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 - ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei

servizi - Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali” del Ministero del Lavoro – Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione” che si allega alla presente e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

## **Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione**

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all’atto della presentazione della domanda:

a) nelle situazioni di esclusione di cui all’art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;

c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all’art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

2. abbiano consolidata esperienza nella gestione, come partner o capofila, di progetti a valere sul fondo

FAMI, FEI o SPRAR;

3. abbiano una sede operativa nella Regione Campania o dichiarino di attivarla entro dieci giorni dall'approvazione del progetto.

### **Art. 3 – Descrizione del Progetto**

Attraverso la proposta progettuale si intende qualificare il sistema dei servizi socio assistenziali ed offrire agli Enti locali un sostegno organizzativo ed operativo per la sperimentazione di modelli volti a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà dei cittadini di Paesi terzi appartenenti, in via prioritaria, a nuclei monoparentali con minori, o a nuclei familiari con la presenza di minori, in condizioni di particolare disagio, che non godono più dell'accoglienza.

A titolo esemplificativo e non esclusivo si indicano gli ambiti progettuali di riferimento ai fini della partecipazione all'avviso:

- attivazione e rafforzamento di reti di governance e coordinamento a livello territoriale;
- qualificazione e potenziamento dell'offerta dei servizi pubblici per migliorare, in termini di efficacia ed efficienza, la presa in carico dei destinatari e l'invio ai servizi del territorio, anche attraverso metodologie integrate ed innovative;
- interventi sperimentali per migliorare l'offerta di servizi ai migranti, attraverso attività di mediazione linguistica culturale, accompagnamento all'inserimento scolastico dei minori, accompagnamento per espletamento di pratiche amministrative, supporto alle esigenze di natura logistica in relazione al periodo di attuazione del progetto, supporto alle esigenze di carattere sanitario.

### **Art. 4 - Durata del Progetto**

Il Ministero dell'Interno ha stabilito che i progetti finanziati avranno avvio al momento della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione e dovranno concludersi entro e non oltre il termine ultimo per la realizzazione delle attività progettuali, fissato al 31 dicembre 2021, termine ultimo per l'ammissibilità delle spese. In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

### **Art. 5 – Risorse economiche**

Le risorse destinate al finanziamento del progetto in oggetto non devono essere inferiori ad Euro 100.000,00 (come stabilito al punto 9.3 dell'Avviso Ministeriale) che saranno assegnate al progetto in caso di approvazione dello stesso da parte del Ministero dell'Interno. L'importo previsto potrà subire variazioni in fase di co-progettazione.

### **Art. 6 - Termine e modalità di presentazione della proposta**

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire al Comune di Pontecagnano Faiano, entro e non oltre le ore 12:00 di Mercoledì 26/04/2019, pena l'inammissibilità dell'offerta, tre buste distinte, ognuna sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportare:

- Allegato 1 – Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso.

– Allegato 2 – Progetto-Offerta: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso.

– Allegato 3 – Piano dei costi previsti.

Le tre buste suddette dovranno essere inserite in una BUSTA più grande a sua volta sigillata e controfirmato sui lembi di chiusura. Tale BUSTA, a pena di esclusione, dovrà:

– riportare sull'esterno l'indirizzo del mittente compresi i recapiti telefonici (fisso e mobile) e la posta certificata;

– pervenire per posta raccomandata, o certificata (protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it) o per consegna diretta a mano, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 26/04/2019 all'indirizzo "Comune di Pontecagnano Faiano - c/o Ufficio Protocollo, via Alfani 52 – 84098 Pontecagnano Faiano (SA)", e recare la seguente dicitura: "Selezione di soggetti collaboratori interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 - ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi – Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali".

#### **Art. 7 - Allegato 1 – Documenti di partecipazione**

I soggetti interessati al presente avviso devono presentare un'apposita domanda di partecipazione. Tale domanda di partecipazione deve contenere, altresì, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni, rese e sottoscritte, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante del soggetto candidato, finalizzate a comunicare tutte le informazioni ed attestare il possesso dei requisiti e delle condizioni appresso indicate stabilite per la partecipazione all'avviso:

- la denominazione, natura giuridica e sede del soggetto partecipante all'avviso, nonché i nomi dei legali rappresentanti;
- di essere regolarmente costituito con atto pubblico e di essere iscritto nel rispettivo albo, registro o elenco, citandone gli estremi;
- di essere in possesso di tutti i requisiti di legge, oggettivi e soggettivi, per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione, e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dalla normativa vigente;
- che a carico del legale rappresentante del soggetto candidato, non risultino provvedimenti che interdichino la capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di obbligarsi ad applicare a favore dei lavoratori subordinati (anche se soci) le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi ed a rispettare le disposizioni previste dalla legge;
- di essere a conoscenza del contesto territoriale in cui deve eseguirsi il progetto e di aver preso piena cognizione delle condizioni dell'avviso e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla esecuzione del progetto;
- di aver tenuto conto, nel redigere il piano economico, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione dei lavoratori, condizioni di lavoro;
- di aver preso visione dell'avviso e di accettare integralmente e senza riserve tutte le condizioni ivi contenute;

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- di non essere sottoposto a procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423/1956 e che a proprio carico non sussiste nessuna delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 575/1965;
- di non avere subito sentenze passate in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 del c.p.p. per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- di non aver subito contestazioni da parte di enti pubblici, che abbiano comportato procedure di revoca dei servizi affidati;
- indicare le generalità del Responsabile legale del soggetto candidato.
- di impegnarsi, nel caso di approvazione del progetto, ad attivare il gruppo di lavoro entro 1 giorno dalla data di comunicazione dell'approvazione stessa, salvo diverse determinazioni del beneficiario

capofila;

- di impegnarsi, nel caso di approvazione del progetto, ad attivare una sede operativa nella regione Campania;
- di avere ottemperato a quanto previsto dalle norme sul diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68 oppure che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla citata Legge;
- ai sensi della normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, dichiarare "l'insussistenza di vincoli di parentela entro il quarto grado, vincoli di natura lavorativa o professionale attualmente in corso o intercorsi negli ultimi due anni, con amministratori o dirigenti dell'Ente. Inoltre, a pena di esclusione, ciascun soggetto candidato è tenuto ad allegare alla documentazione amministrativa (allegato 1) la seguente documentazione:
  - copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;
  - elenco dei progetti gestiti con fondi FAMI, FEI o SPRAR in qualità di capofila o partner e rispettive annualità di riferimento.

NB: la proposta deve recare, in allegato, copia del documento d'identità del dichiarante (salvo il caso in cui sia trasmessa in formato digitale tramite pec).

Le dichiarazioni di cui ai comma precedenti sono considerate sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per i fatti, stati e qualità personali ivi indicati. Pertanto, non venendo sottoscritte in presenza di un dipendente addetto, devono essere corredate dalla copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore. Il soggetto proponente si riserva la facoltà, di verificare successivamente quanto dichiarato. I requisiti prescritti dovranno essere, in caso di aggiudicazione, verificati e dimostrati. E' data facoltà ai concorrenti di documentare le dichiarazioni rese nella richiesta di partecipazione tramite la presentazione della relativa

documentazione. La non corrispondenza della documentazione inviata ai requisiti richiesti comporta l'automatica esclusione dalla gara.

#### **Art. 8 - Allegato 2 – Progetto-Offerta**

Nella busta n. 2 dovrà esser inserita, pena l'esclusione, una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso, datata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto candidato.

#### **Art. 9 – Allegato 3 - Piano dei costi previsti**

Nel plico n. 3 deve essere inserita l'offerta economica. In particolare, l'offerta economica deve essere articolata con l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo complessivo offerto, in ribasso rispetto al valore a base di gara e contenere uno schema con l'indicazione dei:

- Costi del personale;
- Costi di viaggio e Soggiorno;
- Immobili;
- Materiali di consumo;
- Attrezzature;
- Subappalti;
- Spese per gruppi di destinatari;
- Altri costi.

#### **Art. 10 - Modalità di svolgimento delle procedure di selezione**

La documentazione e le offerte saranno valutate da apposita Commissione di valutazione. Successivamente alla scadenza fissata per la presentazione dell'offerta la Commissione in seduta pubblica, in data che sarà successivamente comunicata ai concorrenti, presso la sede del Comune di Pontecagnano Faiano, preso atto dei plichi pervenuti nei termini come da attestazione del competente protocollo, così procede:

- 1<sup>a</sup> Fase: in seduta pubblica la Commissione apre i plichi generali ed i soli plichi contenenti la documentazione amministrativa ai fini dell'ammissione alle successive fasi, esamina la documentazione amministrativa e verifica che gli altri due plichi siano debitamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, provvede a contrassegnare gli stessi, individua i soggetti ammessi e non ammessi alle fasi successive. Nella medesima seduta, i plichi contenenti le offerte tecniche/proposte progettuali vengono aperti e verificati, dandone informativa del contenuto ai presenti, con successiva nuova chiusura e sigillatura;
- 2<sup>a</sup> Fase: in seduta riservata la Commissione provvede all'esame del progetto tecnico gestionale, attribuendo i relativi punteggi secondo i criteri indicati di seguito.
- 3<sup>a</sup> Fase: in seduta pubblica la Commissione, convocati tutti i partecipanti, dà lettura dei punteggi attribuiti ai partecipanti e così procede all'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche, leggendo i prezzi offerti. Nella stessa seduta, la Commissione in sede riservata determinerà l'offerta migliore a quella che avrà conseguito il punteggio più alto nella componente tecnica ed in quella economica
- 4<sup>a</sup> Fase: la Commissione procede all'aggiudicazione al candidato che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto.

## **Art. 11 - Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione terranno conto delle indicazioni della Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante «Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali». Tale Delibera prevede un percorso di co-progettazione tipo caratterizzato dall'individuazione del soggetto o dei soggetti partner mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza pluriennale maturata);
- caratteristiche della proposta progettuale;
- costi del progetto.

Ai fini della selezione del/dei migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate, sulla base di criteri riconducibili a quelli sopra indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi (100/100). Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica. I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

### **Criteri di valutazione Punteggio**

Soggetto proponente

1. Esperienze pregresse in progetti FAMI/FEI/SPRAR 0 - 40
2. Gruppo di lavoro proposto 0 - 15
3. Esperienza in gestione di progetti analoghi 0 - 5

Elementi tecnico-qualitativi della proposta

4. Qualità complessiva della proposta 0 - 10
5. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali 0 - 10
6. Coerenza della proposta rispetto ad Obiettivo Specifico dell'Azione 0 - 10

Piano dei costi

7. Economicità tra attività realizzate e costi preventivati 0 - 10

### **Art. 9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione**

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art. 6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art. 1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 6 del presente

Avviso;

e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 – Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, su [www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it](http://www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it) Il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare su [www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it](http://www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it) l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella dott.ssa Giovanna Martucciello, Responsabile dell'Area Servizi Sociali.

Lì 18/04/2019

***Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito S4***

***dott.ssa Giovanna Martucciello***